



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: ATS XIX -TERRITORIO SOLIDALE 2026-2027

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: Assistenza / Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- Obiettivo generale del progetto è quello di:

Migliorare la vita delle comunità locali dei comuni appartenenti all'ATS XIX aumentando la fruizione dei servizi già esistenti e creando servizi aggiuntivi dove necessario, con particolare attenzione alle persone e alle famiglie fragili e/o in condizioni di disagio sociale e/o economico e/o con difficoltà di integrazione nel tessuto sociale locale. Tale finalità è senza alcun dubbio perfettamente coerente con il macro obiettivo 10 dell'Agenda 2030 - traguardo 10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro), inserito nel Programma "MARCHE 26: INCLUSIVE, SOLIDALI, ACCOGLIENTI", presentato in co- programmazione dall'ente "Grimani Buttari – SU00293".

Considerata la mission dell'ATS XIX – Comune di Fermo, al quale aderiscono in totale 31 Comuni, volta alla costruzione e al rafforzamento di una rete di servizi ed interventi in grado di favorire e garantire qualità della vita e pari opportunità per tutti i cittadini dell'ATS XIX, sostenendo una maggiore connessione con/tra tutte le istituzioni del territorio interessato, si rileva come, obiettivi ed azioni/interventi del presente progetto, rispondano pienamente all'ambito di azione C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, riportato nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale.

Tale obiettivo generale può essere declinato nei seguenti obiettivi specifici, in continuità con quanto realizzato nella precedente annualità:

1. Garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, i diritti di cittadinanza, la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di esclusione sociale derivanti da inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.
2. Promuovere processi di empowerment dei soggetti vulnerabili, ponendo i presupposti per il loro inserimento lavorativo, migliorandone la qualità della vita e costruendo percorsi condivisi di autonomia.
3. Organizzare e garantire un servizio di assistenza domiciliare che assicuri l'accompagnamento e la presa in carico del soggetto in stato di bisogno
4. Rafforzare la rete territoriale tra tutti gli interlocutori attivi nel settore dell'assistenza sociale, al fine di agevolare:
 - a. La diffusione di una cultura collaborativa;
 - b. La messa in rete di idee, competenze ed esperienze;
 - c. L'elaborazione e la gestione di interventi e strategie coordinati ed efficaci di contrasto al disagio.
5. Migliorare la qualità della vita e soddisfare l'insieme dei bisogni socio-aggregativi connessi alla condizione di isolamento delle persone con disagio di ogni tipo, conferendo loro fiducia in sé stessi per continuare a vivere con protagonismo la propria vita, attraverso l'offerta di spazi, tempi ed attività ad essi dedicate.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

L'obiettivo è il **mantenimento degli indicatori raggiunti con i precedenti interventi di Servizio Civile Universale**

<i>Area di intervento</i>	<i>Indicatori annualità 2026 con O.V. SCU</i>
Operatori Volontari impiegati	- Attività qualificanti previste all'interno del progetto, con affiancamento a OLP e personale specializzato; - Formazione specifica di 72 ore; - Formazione Generale di 30 ore; - Incontri di confronto e monitoraggio del percorso formativo e del servizio.
<u>Area Povertà e disagio adulti</u> : la risposta a tale area deve agire sul complesso insieme dei fenomeni multifattori, con la finalità di intervenire in un'ottica di inclusione e di prevenzione/contrasto della povertà e del disagio riconducibili alla categoria dei soggetti "vulnerabili". Verranno attivati interventi di prevenzione e sensibilizzazione tramite attività informativa e formativa, segretariato sociale, e sostegno all'inclusione sociale.	- n. 823 domande pervenute in risposta ai seguenti bandi "legge 30", "povertà energetica", "fondo caregiver", "SAD", ecc. - n. 6000 accesso agli sportelli di segretariato sociale comunali (contributo economico straordinario, contributo affitto, reddito di cittadinanza, ecc);
<u>Area Anziani</u> : sostenere gli anziani attivi e motivati che necessitano di aiuto e supporto per partecipare alla vita sociale, ad attività culturali-ricreative e nell'assolvere le proprie necessità quotidiane (spesa, farmaci, piccoli spostamenti), sostenendo la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione. Importante è la collaborazione con le case di riposo del territorio e la gestione dei centri sociali comunali.	- circa n. 850 domande pervenute in risposta ai bandi "assegno di cura", "SAD", "home care premium", ecc. per favorire la domiciliarità ed evitare l'istituzionalizzazione - n. 920 anziani fruitori delle attività (centri estivi, colonie estive, cure termali, ecc.) - Circa 1.100 accessi di over65 al progetto Smart Village
<u>Area Disabili</u> : sostenere la famiglia nell'assistenza e nella cura del disabile, nell'integrazione scolastica e sociale, inserimento lavorativo, potenziamento dei servizi socio-educativi domiciliari e trasporti, informazioni sulle prestazioni/servizi e agevolazioni cui si ha diritto e su quali sono le modalità per accedervi. Il Comune di Fermo ente gestisce varie attività rivolte alla disabilità grave e gravissima quali il Centro socioriabilitativo Montessori e 4 Centro socio educativi riabilitativi in tutto il territorio dell'ATS XIX.	- n.823 domande pervenute in risposta ai seguenti bandi "disabilità gravissima", "home care premium", "SAD", "vita indipendente", "dopo di noi", "bando autismo", "disabilità sensoriale", ecc. - n. 220 circa minori con disabilità per le quali sono attivate le educative domiciliari e scolastiche, extra scolastiche, assistenza scuolabus e mensa scolastica - n. 820 persone per le quali è attivata una presa in carico integrata con i servizi specialistici
<u>Area Minori e Giovani</u> : azioni di integrazione scolastica (dal nido alle scuole medie), sostegno alla famiglia, organizzazione del tempo libero, integrazione socio-culturale minori stranieri, integrazione attività scolastiche e extra scolastiche; organizzazione e gestione di colonie estive; creare occasioni di conoscenza del proprio territorio e dei servizi territoriali; partecipazione alla vita sociale del territorio; favorire percorsi formativi, di aggregazione e scambio socio-culturale; orientamento formativo e per l'inserimento lavorativo.	- n. 50 di minori che fruiscono di interventi socio educativi ed n. 600 di minori che fruiscono di interventi extra scolastici - n. 105 stakeholder locali coinvolti - n. 450 utenti dello sportello informa-famiglia

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Illustriamo di seguito le attività di progetto ove i giovani volontari saranno direttamente coinvolti e protagonisti. Tutte le attività sono da intendersi riferibili a tutte le sedi di progetto, salvo diversa indicazione.

1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto:

1.1 Promozione del programma e del progetto, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione degli enti coinvolti. Sostenere ed informare i giovani, sostenendoli per la presentazione delle domande con attivazione di apposito sportello presso ATS XIX – Fermo;

1.2 Selezione dei candidati. Tutti i candidati saranno invitati con messaggio WhatsApp a partecipare ai colloqui di selezione direttamente presso le sedi scelte come sede di svolgimento del servizio o presso l'ATS XIX Fermo. I giovani con minore opportunità, bassa scolarizzazione, parteciperanno ai colloqui e collocati nell'ordine di graduatoria GMO;

1.3 Predispensione del materiale informativo per l'avvio al servizio.

2. Avvio dei volontari

2.1 Accoglienza degli Operatori volontari: il primo giorno gli O.V. saranno accolti dall'ente gestore che fornirà le prime indicazioni sullo svolgimento del servizio (modalità operative e documentazioni di avvio);

2.2 A partire dal secondo giorno gli O.V. incontreranno gli OLP presso le sedi di accoglienza cui assegnati.

3. Formazione e monitoraggio

3.1-3.2 Gli O.V. parteciperanno alla Formazione Specifica che si svolgerà in parte presso ogni singola sede di accoglienza, supportati dall'OLP e da professionisti presenti sulle singole sedi di servizio ed in parte in modo condiviso, con incontri gruppalari organizzati dall'ente gestore del progetto, secondo programma predisposto. Le prime due settimane, saranno interamente dedicate alla conoscenza della sede, all'acquisizione delle prime informazioni e ai percorsi formativi specifici e all'acquisizione delle competenze di base per poter avviare le attività progettuali.

Si organizzerà un incontro con il partner del progetto "dell'OdV GIOVANI, TERRITORIO E CULTURA" per presentare le attività a favore dei giovani, ma anche la Radio Web "Mamma esco a fare due passi", come strumento di informazione e condivisione.

3.3 – 3.4 – Organizzazione e Partecipazione alla formazione Generale che si svolgerà in presenza con incontri gruppalari, al fine di favorire la crescita e la coesione degli O.V. di sedi diverse.

3.5 – L'ATS XIX – Comune di Fermo, promuove tra i giovani l'implementazione dell'utilizzo degli strumenti digitali, anche con percorsi formativi, nei limiti previsti dalla norma.

4. Attività di servizio

4.1 e 4.2 Formazione sul campo ed inserimento OV ed inserimento nei servizi cui assegnati:

gli O.V. affiancheranno gli OLP nel fine di apprendere modalità operative e conoscenza delle strutture; si impegneranno per apprendere le metodologie di lavoro e le procedure per lo svolgimento delle attività previste per il progetto. Gradualmente, sempre sotto la supervisione del personale dell'OLP, svolgeranno con grado di autonomia crescente le attività progettuali. Collaboreranno con gli OLP ed il Personale in servizio presso le strutture per l'organizzazione, l'accoglienza e le attività di supporto agli utenti, anche attraverso attività di segretariato sociale, servizi di accompagnamento, supporto socio-educativo, taxi sociale ecc.

4.3 - Supporto alle attività degli Uffici Servizi Sociali:

- Accoglienza e front office, rilascio di informazioni e supporto nella compilazione moduli ecc. per tutte le aree di intervento).

- Supporto digitale al cittadino: l'esperienza maturata nei Comuni coinvolti nelle precedenti annualità del Servizio Civile Digitale ha evidenziato numerosi benefici, in particolare presso gli URP (Uffici Relazioni con il Pubblico). L'attività degli operatori volontari ha rappresentato un prezioso supporto nell'accompagnare i cittadini, soprattutto quelli con minori competenze digitali, nell'accesso ai servizi online e nell'utilizzo delle tecnologie necessarie.

Alla luce di tali risultati, si intende integrare e valorizzare gli obiettivi e le modalità operative del Servizio Civile Digitale all'interno delle attività attuali degli Uffici Servizi Sociali. L'obiettivo è rafforzare la funzione di facilitazione digitale, garantendo la continuità degli interventi attraverso sportelli fissi e itineranti, gestiti da nuovi operatori volontari, e ampliando la portata del servizio a nuovi territori e beneficiari. In questo modo si contribuisce concretamente alla riduzione del digital divide, favorendo l'inclusione sociale e l'effettiva cittadinanza digitale.

Il supporto sarà rivolto, ad esempio, all'assistenza per la richiesta dello SPID, per l'attivazione della CIE (Carta d'Identità Elettronica), per l'iscrizione online a domande di contributi o benefici comunali, per la prenotazione di visite mediche tramite i portali sanitari regionali, per l'accesso ai servizi scolastici e bibliotecari digitali o per effettuare pagamenti online attraverso piattaforme come PagoPA.

4.4 - Area povertà e disagio adulto

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

a) Attività di segretariato sociale, informative, formative e di orientamento per l'accesso ai servizi pubblici, compilazione di modulistiche e supporto per la formulazione delle richieste di interventi di sostegno

- b) Collaborazione all'implementazione delle prestazioni domiciliari in particolare per quanto riguarda il servizio di accompagnamento con mezzi dell'ente sede di accoglienza per visite specialistiche e riabilitative e piccole commissioni (taxi sociale), la consegna di spesa, farmaci e pasti, il sostegno psicologico;
- c) Orientamento riguardo i benefici e gli interventi sociali messi a disposizione dall'ente.

4.5 - Area anziani

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

- a) Attività di segretariato sociale, informative e formative per offrire sostegno ed accompagnamento nell'accesso agli interventi socio-economici, da svolgere presso gli uffici pubblici sede di accoglienza
- b) Collaborazione all'implementazione delle prestazioni domiciliari in particolare per quanto riguarda il servizio di accompagnamento con mezzi dell'ente sede di accoglienza per visite specialistiche e riabilitative e piccole commissioni (taxi sociale), la consegna di spesa, farmaci e pasti, il sostegno psicologico;
- c) Collaborazione nella promozione, organizzazione e gestione di attività di socializzazione, intrattenimento ed eventi ricreativi, secondo le indicazioni dell'Ente, promuovendo la partecipazione dei potenziali utenti anziani.

4.6 - Area disabili

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

- a) Supportare attività informative e formative per offrire sostegno ed accompagnamento nell'accesso agli interventi socio-economici e ai servizi territoriali dell'ATS XIX
- b) Supporto alle attività socio-educative realizzate a domicilio o presso centri diurni e residenziali, collaborando con il personale educativo preposto nella realizzazione e monitoraggio delle attività quotidiane;
- c) Servizio di trasporto e accompagnamento sociale con mezzi dell'ente sede di accoglienza da e per la scuola e/o centri diurni di accoglienza socio-educativa;
- d) Collaborazione nell'organizzazione e gestione di attività di animazione ed intrattenimento ed eventi ricreativi, per supportare la relazione sociale e l'integrazione di adulti con disabilità, anche presso i centri socio-educativi dell'ente
- e) Realizzazione di 4 eventi di socializzazione/feste per e con gli utenti dei centri

4.7 - Area Giovani e Minori

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

- a) Supportare il potenziamento degli interventi socio-educativi per minori (assistenza scuolabus- sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, sostegno linguistico e sociale per minori stranieri, organizzazione e gestione di colonie estive (marine e/o montane e/o centri estivi);
- b) Servizio di trasporto e accompagnamento sociale con mezzi dell'ente sede di accoglienza da e per la scuola e/o centri diurni di accoglienza socio-educativa; Supporto alle attività socio-educative presso CAG e CSER e Centri di aggregazione per disabili;
- c) Collaborazione nell'organizzazione e gestione di attività di animazione ed intrattenimento ed eventi ricreativi, secondo le indicazioni dell'Ente
- d) Supportare attività informative in favore dei minori, della famiglia e della genitorialità.
- e) Sviluppo di nuove progettualità sulle politiche giovanili, che si integrano con i temi della cultura, lavoro, promozione sociale, comunicazione intergenerazionale: es. Mangiadischi, Urban play, Fermo Urban Museum, Urban Fum, ecc..
- f) Implementazione di una rubrica informativa per i giovani (a servizio dell'intero territorio dell'ATS XIX e degli enti della co-programmazione) attivata presso la web radio in collaborazione con gli altri informagiovani presenti nella co-progettazione
- g) Affiancamento dell'unità mobile che partirà dalla sede centrale del terminal con la finalità di mappare le realtà formali ed informali di giovani, da coinvolgere poi nell'ambito degli interventi territoriali per e con i giovani e delle iniziative su piattaforma web.

4.8 – 4.9 – 4.10 – 4.11 Aree fragilità

In relazione a tale area compiti e funzioni nelle quali saranno coinvolti gli OV saranno i seguenti:

- a) Attività di segretariato sociale presso uffici pubblici sede di accoglienza;
- b) taxi sociale ed accompagnamento;
- c) Servizio di trasporto e accompagnamento sociale con mezzi dell'ente sede di accoglienza da e per la scuola e/o centri diurni di accoglienza socio-educativa;
- d) Collaborazione nell'organizzazione, promozione e gestione di attività di animazione ed intrattenimento ed eventi ricreativi, organizzati dall'ente.
- e) Sostegno attività della Social Web Radio "Mamma esco a fare due passi"
- f) Collaborazione alle attività di segretariato sociale del Punto Unico di Accesso dell'ATS XIX;
- g) Collaborazione al segretariato sociale – sportello informativo ed animazione, presso la sede di "Lido Tre Archi" all'interno del progetto di riqualificazione urbana, sociale e culturale del quartiere Lido Tre Archi.
- h) Progetto a servizio delle iniziative del Dipartimento Dipendenze Patologiche in tema di prevenzione e promozione: APP gioco d'azzardo, APP su dipendenze patologiche, momenti informativi.

Da rilevare che nel monitoraggio finale il 10% dei Volontari a fine servizio ha trasformato la propria esperienza in “contratti lavorativi” (tramite gli enti gestori dei servizi).

Va sottolineato infine come la progettazione prevede l’inserimento di “n. 13 Volontari con minori opportunità – temporanea fragilità personale e sociale”, pertanto le azioni progettuali non necessitano di particolari programmazioni, al fine di agevolare i candidati della predetta categoria. L’unica variazione conseguente a tale scelta è che visti i “costi” da sostenere per acquisire la patente di guida, si proporrà l’utilizzo del trasporto pubblico agevolato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede
SU00330	CENTRO SERVIZIO SOLLIEVO	VIA DEL BASTIONE	FERMO	192824
SU00330	C.S.E LA BOTTEGA DELLE IDEE	VIA DEL BASTIONE	FERMO	192826
SU00330	PALAZZO COMUNALE 1^	VIA GIUSEPPE MAZZINI	FERMO	192813
SU00330	UFFICIO AMBITO SOCIALE 19	PIAZZALE AZZOLINO	FERMO	192816
SU00330	ASILO NIDO COMUNALE	VIA ALBERTO MARIO	FERMO	192821
SU00330	CENTRO MONTESSORI - AMBULATORI	CONTRADA CAMPIGLIONE	FERMO	192822
SU00330A00	SEDE DEL MUNICIPIO - COMUNE DI ALTIDONA	LARGO MUNICIPALE	ALTIDONA	192854
SU00330A01	BELMONTE PICENO - PALAZZO COMUNALE	PIAZZA G. LEOPARDI	BELMONTE PICENO	192860
SU00330A02	CSER - LABORATORIO DI SOCIALIZZAZIONE	VICOLO DEGLI ORTI	CAMPOFILONE	192867
SU00330A02	SEDE COMUNE CAMPOFILONE	PIAZZA UMBERTO 1°	CAMPOFILONE	192863
SU00330A03	SEDE COMUNE FALERONE	PIAZZA CONCORDIA	FALERONE	192869
SU00330A04	MUNICIPIO SEDE COMUNALE FRANCAVILLA D'ETE	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	FRANCAVILLA D'ETE	192873
SU00330A05	COMUNE DI GROTTAZZOLINA	C.SO VITTORIO EMANUELE II	GROTTAZZOLIN A	192875
SU00330A06	SEDE COMUNE LAPEDONA	VP.ZZA G. LEOPARDI	LAPEDONA	192877
SU00330A07	PALAZZO SEDE COMUNALE MAGLIANO	PIAZZA A. GRAMSCI	MAGLIANO DI TENNA	192878
SU00330A09	SEDE COMUNE MONSAMPIETRO MORICO	VIA G. LEOPARDI	MONSAMPIETRO MORICO	192883
SU00330A10	SEDE COMUNE MONTAPPONE	VIA G. LEOPARDI	MONTAPPONE	192885
SU00330A11	PALAZZO COMUNALE MONTE GIBERTO	P.ZZA DELLA VITTORIA	MONTE GIBERTO	192890
SU00330A12	SEDE COMUNE DI MONTE SAN PIETRANGELI	P.ZZA UMBERTO I	MONTE SAN PIETRANGELI	192978
SU00330A13	PALAZZO COMUNALE MVCOMBATTE	VIA G. LEOPARDI	MONTE VIDON COMBA TTE	192981
SU00330A14	SEDE COMUNE M.V. CORRADO	P.ZZA O. LICINI	MONTE VIDON CORRA DO	192980
SU00330A15	COMUNE MONTEGIORGIO - SEDE 1^	PIAZZA MATTEOTTI	MONTEGIORGIO	192895
SU00330A16	COMUNE DI MONTEGRANARO SEDE 1^	PIAZZA MAZZINI	MONTEGRANAR O	192912

SU00330A17	SEDE COMUNE MONTELEONE	VIA GARIBALDI	MONTELEONE DI FERMO	192919
SU00330A18	SEDE COMUNE MONTERINALDO	VIA BORGO NUOVO	MONTERINALDO	192920
SU00330A19	COMUNE MONTERUBBIANO - SEDE	VIA TRENTO E TRIESTE	MONTERUBBIANO	192921
SU00330A20	SEDE COMUNE DI MONTOTTONE	CORSO VITTORIO EMANUELE	MONTOTTONE	192982
SU00330A21	COMUNE MORESCO	PIAZZA CASTELLO	MORESCO	192983
SU00330A23	SEDE COMUNE PEDASO	PIAZZA ROMA	PEDASO	192986
SU00330A24	SEDE COMUNE PETRITOLI	PIAZZA MAZZINI	PETRITOLI	192989
SU00330A25	PALAZZO COMUNALE PONZANO DI FERMO	VIA GARIBALDI	PONZANO DI FERMO	192994
SU00330A26	SEDE COMUNE PORTO SAN GIORGIO	VIA VENETO	PORTO SAN GIORGIO	193000
SU00330A27	SEDE COMUNE RAPAGNANO 1^	P.ZZA SICCONI	RAPAGNANO	193005
SU00330A28	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO	VIA DELLA REPUBBLICA	SERVIGLIANO	193010
SU00330A28	SEDE COMUNE SERVIGLIANO	PIAZZA ROMA	SERVIGLIANO	193009
SU00330A29	PALAZZO COMUNALE TORRE SAN PATRIZIO	PIAZZA UMBERTO I	TORRE SAN PATRIZIO	193012

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 51, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari, durante lo svolgimento del Servizio Civile, oltre a rispettare quanto definito nel contratto di avvio al SCU, devono essere disponibili a:

- guida di automezzi di proprietà degli enti sede di accoglienza (patente categoria B)
- svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale (trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, colonie estive e termali, servizi intercomunali con distribuzione informative e documenti ecc.)
- saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione di feste, manifestazioni, iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità (fatto salvo per la sede del Servizio Solievo, che ordinariamente è in funzione anche il sabato e la domenica, e pertanto prevede la turnazione settimanale specifica e diversa dalle altre sedi)
- flessibilità oraria per le esigenze del progetto
- lavorare in equipe
- effettuare servizi socio-educativi domiciliari (no SAD), presso sedi scolastiche, ludoteche, CAG, CABA, case di riposo, centri di aggregazione per minori gestiti dall'ente di accoglienza ecc.
- svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio
- effettuare il periodo di permesso retribuito quando i servizi non sono operativi (esempio: sospensioni del calendario scolastico per sedi come asilo nido e centri diurni)
- collaborare all'organizzazione e realizzazione di colonie estive, termali e/o corsi di ginnastica e/o piscina da svolgere fuori dal territorio comunale (uscite giornaliere)
- partecipare a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (eventuali oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile.

Da 4 o 6 giorni settimanali a seconda delle esigenze dell'ente, articolati dal lunedì al venerdì 9-14 o 8.30-13.30 con due rientri.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- **Crediti formativi riconosciuti:** si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10/05/2004 con: Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Il Protocollo riconosce l'esperienza del Servizio Civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio.

È prevista l'attribuzione fino a un massimo di 10 crediti formativi universitari (CFU) per lo svolgimento completo del Servizio Civile, purché effettuato secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto a una delle suddette Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e previa verifica dei requisiti prescritti dalla Facoltà.

-Eventuali tirocini riconosciuti: Il medesimo Protocollo d'Intesa prevede che le quattro Università marchigiane possano equiparare lo svolgimento completo del Servizio Civile al tirocinio curriculare, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

Pertanto, il completamento del servizio da parte di un operatore volontario iscritto a una delle suddette Università comporta il riconoscimento del tirocinio e la conseguente attribuzione dei relativi crediti formativi, su richiesta dell'interessato e previa verifica dei requisiti prescritti.

Il Comune di Fermo è inoltre: sede per percorsi di alternanza scuola-lavoro, con accordi attivi con gli Istituti Superiori del territorio; sede di tirocinio formativo convenzionato con tutte le Università delle Marche, nonché con Atenei di altre regioni (es. Bologna, L'Aquila, ecc.); sede di percorsi di formazione post-diploma nei settori tecnico, culturale, assistenziale e socio-educativo.

-Attestazione/certificazione delle competenze: Al termine del servizio è previsto il rilascio di attestato specifico da parte dell'Ente proponente, con certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: selezione per valutazione CV e colloquio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La formazione generale sarà erogata per l'80% in modalità in presenza e per il 20% online.

La formazione in presenza sarà effettuata utilizzando prevalentemente metodologie "non formali" (40%) stimolando le dinamiche di gruppo con attività interattive e coinvolgenti dell'aula; role play; team building, lavori di gruppo, discussione di casi; stimolazione di discussioni; una parte residuale della formazione in presenza sarà effettuata con "metodologie formali", (40%) con lezione frontale in aula; in questa occasione saranno proiettate presentazioni, video, e sarà comunque stimolata l'interazione dell'aula con i/il formatore/i, saranno distribuite dispense e materiale cartaceo.

Solo una piccola parte della formazione generale, (il 20%) sarà effettuata con "modalità online" esclusivamente sincrona. Sarà cura dei singoli enti delle sedi di accoglienza, fornire di adeguati dispositivi i volontari che ne sono sprovvisti, al fine di frequentare la formazione a distanza.

Le classi rispetteranno il limite massimo di n. 30 partecipanti, pertanto il gruppo di volontari sarà diviso in due classi.

La formazione si terrà di norma 1 o 2 volte al mese e terminerà entro 5 mesi dall'avvio del progetto. La formazione in presenza si terrà presso la Sala Rita Levi Montalcini (Piazza Sagrini, zona Santa Caterina) a Fermo o eventualmente presso la sede di questo ATS XIX (Piazzale Azzolino 18).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'80% della formazione specifica sarà in presenza, il 20% in modalità on line esclusivamente sincrona.

Sarà cura dei singoli enti co-progettanti fornire di adeguati dispositivi i volontari che ne sono sprovvisti, al fine di frequentare la formazione a distanza. **Modalità di erogazione 70% - 30%**

Entro il 90° giorno 50 ore, entro il 3° ultimo mese 22 ore.

Sarà costituita un'unica classe con tutti i volontari del progetto

I formatori sono stati scelti per professionalità, ed in rappresentanza di tutti gli enti co-progettanti. Con questa modalità di formazione gli Operatori Volontari avranno una maggiore possibilità di apprendimento; questa modalità permetterà di livellare le competenze tra enti co-progettanti (che quindi metteranno ciascuno a disposizione degli altri le proprie professionalità e competenze. La formazione sarà quindi unica per tutti gli Operatori Volontari del progetto

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezioni frontali (40%);
- Dinamiche non formali (40%)
- On line Sincrona telematica (20%);
- Distribuzione dispense;

- Discussione di casi pratici;
- Esercitazioni e role-play
- Colloqui per verificare l'efficacia della formazione

La FORMAZIONE SPECIFICA sarà realizzata in due sessioni, per un totale di 72 ore, secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio civile”, nelle modalità sopra descritte. Gli O.V., effettueranno la formazione, in parte, in modalità individuale, con il proprio OLP referente di servizio e/o suoi collaboratori, e in parte con incontri plenari con i formatori specializzati nelle materie previste. Gli O.V. i saranno suddivisi in d gruppi classe, max 30, con calendari differenziati, in modo da permettere il recupero di eventuali assenze.

MODULO 0 Titolo: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari nei progetti di servizio civile

Contenuti:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività

Durata: 5 ore

Formatore: Anna Moffa

Modalità: Gruppale online in modalità sincrona

MODULO 1 (primo giorno di servizio presso la sede) Titolo: Presentazione sede e progetto e intervento SC

Contenuti: Conoscenza della sede; Finalità del progetto e dei servizi previsti presso la sede di servizio/intervento e azioni ad esso connesse

Durata: 5 ore

Formatore: OLP della sede di accoglienza

Modalità: Individualizzata o piccolo gruppo di sede servizio, in presenza

MODULO 2 (1^ settimana di servizio) Titolo: Normativa di riferimento

Contenuti: Presentazione della normativa di base del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario

Durata: 5 ore

Formatore: OLP della sede di accoglienza

Modalità: Individualizzata o piccolo gruppo di sede servizio, in presenza

MODULO 3 (incontro plenario) Titolo: Osservare per comprendere

Contenuti: Il lavoro d'équipe nei servizi; Osservare per comprendere l'altro: linguaggio verbale e non verbale

Durata: 5 ore

Formatore: Claudia Basso

Modalità: Gruppale in presenza

MODULO 4 (n. 2 incontri plenari – divisi in gruppi classe) Titolo: La relazione di aiuto

Contenuti: L'ATS e i suoi servizi; La relazione con l'Altro; Il processo comunicativo; L'empatia e l'ascolto attivo; La relazione d'aiuto: caratteristiche e specificità, gli attori e le sue fasi; La relazione d'aiuto come “strumento di lavoro”

Durata: 10 ore

Formatori: AA.SS. ATS XIX: Marta Galantini, Mara Giammarini, Gioia De Santis, Alice Ferracuti, Silvia Crosta

Modalità: Gruppale in presenza

MODULO 5 (incontro plenario) Titolo: La privacy

Contenuti: Normativa sulla comunicazione e privacy: GDPR 2016; I dati personali; Il trattamento dei dati personali; I soggetti previsti dal Codice Privacy; L'informativa e il consenso; La notificazione e le autorizzazioni; Le misure minime di sicurezza; La responsabilità civile e amministrativa; La responsabilità penale; La privacy nei social network

Durata: 4 ore

Formatore: Anna Moffa (Responsabile Privacy SCU)

Modalità: Gruppale in presenza

MODULO 6 Titolo: Attività formativa sul contesto e sulle specifiche attività previste dal progetto presso la sede di servizio

Contenuti: Organizzazione, funzione e gestione operativa dei Servizi Sociali comunali; Approccio e orientamento dell'utenza; Procedure e modulistiche con aggiornamenti in itinere in linea con le attività e le offerte sociali (bandi e contributi); Sistemi informatici di supporto; Programmi di registrazione e conservazione documenti; Il sistema integrato dei servizi; Utilizzo di tutte le attrezzature d'ufficio;

Attività per minori: servizi educativi e assistenza scuolabus

Attività per anziani: trasporti sociali, accompagnamento e socializzazione (modalità operative) Approccio con persone con disagio, informazioni e attività di sostegno Internet e comunicazione pubblica Durata: 38 ore Formatori: OLP sedi di accoglienza; Esperti degli uffici collegati; Supporto formatori ATS XIX (Ranieri, Moffa, Barbieri, Zamponi e AA.SS. UPS) Modalità: Training individualizzato e/o in piccoli gruppi Ai volontari sarà richiesto, in aggiunta alle 72 ore di formazione specifica sopra esposte, la partecipazione ad eventi e convegni formativi su tematiche socio-culturali, organizzati, nel periodo dello svolgimento del servizio, dal comune di Fermo e dall'ATS XIX, tali incontri potranno essere svolti anche in orari serali e/o in giorni festivi o prefestivi. Inoltre, in orari conteggiati nel servizio ordinario, ai V. sarà richiesta la partecipazione all'incontro/confronto, ipotizzato, nella co-programmazione, in concomitanza con la Giornata Mondiale delle Competenze Giovanili, impegnando nell'organizzazione dell'evento tutti gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma SCU, "MARCHE 26: INCLUSIVE, SOLIDALI, ACCOGLIENTI". Si precisa che a partire dal 10° mese, i volontari saranno coinvolti in un ulteriore percorso formativo di "Tutoraggio" per la ricerca attiva del lavoro, per ulteriori 21 ore di formazione (16 di gruppo e 5 individuali), e nell'ultimo periodo di servizio, gli interessati, potranno avere ulteriori informazioni sulla ricerca attiva, bandi regionali ed europei. La formazione si terrà di norma 1 o 2 volte al mese e terminerà entro 5 mesi dall'avvio del progetto. La formazione in presenza si terrà presso la Sala Rita Levi Montalcini (Piazza Sagrini, zona Santa Caterina) a Fermo o eventualmente presso la sede di questo ATS XIX (Piazzale Azzolino 18). Le sedi per la formazione specifica sono le seguenti: a) formazione individuale o di piccolo gruppo: le sedi di servizio per la formazione specifica relativa alle attività da svolgere nella singola sede di servizio, erogata da OLP e esperti dell'ente sede di servizio; b) formazione congiunta (di gruppo di tutti i volontari suddivisi in gruppi classe) per le materie di formazione di progetto, erogata da esperti del settore, potranno essere utilizzate le seguenti sedi: - Centro Operativo Comunale "Servizio di Protezione Civile"(sede 192817 del Comune di Fermo - Sala Riunioni ATS XIX Piazzale Azzolino – 63900 Fermo - Sala Multimediale Centro Sollievo – Via Del Bastione 9, 63900 Fermo - Sala riunioni CSV – Via del Bastione 8, 63900 Fermo - Sala Conferenze Terminal "Mario Dondero" – zona Maxi parcheggio, 63900 Fermo - Sala Montalcini e Piazza Sagrini di Fermo, Viale Trieste, 63900 Fermo. Gli O.V. saranno inviati a partecipare a convegni, seminari e/o corsi di formazione, al di fuori delle sedi di progetto, organizzati dall'ATS XIX e/o enti ad esso collegati, su tematiche legate al presente progetto, e/o di interesse dei volontari, ritenuti qualificanti ai fini della formazione

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: Marche 26: Inclusive, Solidali, Accoglienti
--

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Macro obiettivo 10 dell'Agenda 2030 - traguardo 10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro)
--

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
--

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' Categoria di Minore Opportunità: Giovani con temporanea fragilità personale o sociale N.Posti: 15 %GMO: 29 Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente attestante la condizione di temporanea fragilità personale o sociale

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: A partire dal 10° mese del progetto e per una durata complessiva di tre mesi, sarà attivato un percorso di tutoraggio finalizzato a fornire agli operatori volontari strumenti utili per progettare il proprio futuro formativo e professionale al termine del servizio civile.

Il tutoraggio sarà articolato in due momenti: uno collettivo e uno individuale. La formazione collettiva prevede 4 incontri di gruppo della durata di 4 ore ciascuno, per un totale di 16 ore. I volontari saranno suddivisi in gruppi di massimo 30 partecipanti. Gli incontri si svolgeranno nell'orario di servizio e saranno pertanto obbligatori.

Il tutoraggio individuale prevede 2 incontri per n. 5 ore totali. Il primo incontro sarà dedicato alla predisposizione del bilancio delle competenze, il secondo alla redazione guidata del Curriculum Vitae. Gli incontri individuali si terranno secondo un calendario dedicato presso gli uffici dell'ATS XIX – settore SIL.

Complessivamente ogni volontario svolgerà 21 ore di tutoraggio. Al termine del percorso, il volontario, con il supporto del tutor, produrrà un nuovo Curriculum formativo e professionale.

Il tutoraggio sarà realizzato con il coinvolgimento di personale dell'ATS XIX – Ufficio SIL, specializzato nell'inserimento lavorativo, e con la collaborazione del Dott. Roberto Fiore, libero professionista esperto in recruiting, formazione e orientamento. Il curriculum del tutor esterno e la lettera di presentazione dell'organismo saranno caricati nel sistema Helios.

Le sedi degli incontri collettivi saranno: Sala Riunioni ATS XIX in Piazzale Azzolino, Sala Conferenze Terminal "Mario Dondero" (zona maxi parcheggio), e Sala Montalcini/Piazza Sagrini in Viale Trieste, tutte a Fermo. Gli incontri individuali si svolgeranno presso gli uffici dell'ATS XIX.

Ove possibile, saranno previste attività opzionali, come testimonianze di ex volontari e incontri con aziende del territorio, per favorire il confronto e arricchire l'esperienza formativa.

Il tutoraggio sarà articolato in due momenti obbligatori per gli O.V.:

- Incontri collettivi: n. 4 incontri di gruppo della durata di 4 ore ciascuno (di norma un incontro settimanale), per un totale di 16 ore. I volontari saranno suddivisi in gruppi di massimo 30 partecipanti. Gli incontri si svolgeranno nell'orario di servizio e saranno pertanto obbligatori. Le tematiche trattate includeranno: ricerca attiva del lavoro, comunicazione efficace, tipologie contrattuali, analisi dell'esperienza di SCU, bilancio delle competenze, valorizzazione delle esperienze, analisi di CV e lettere di presentazione, simulazioni di colloqui.

- Il tutoraggio individuale prevede 2 incontri per n. 5 ore totali. Il primo incontro sarà dedicato alla predisposizione del bilancio delle competenze, il secondo alla redazione guidata del Curriculum Vitae. Gli incontri individuali si terranno secondo un calendario dedicato presso gli uffici dell'ATS XIX – settore SIL, avvalendosi del personale specializzato dell'ATS XIX.

Durata complessiva: 3 mesi

Numero ore collettive: 16

Numero ore individuali: 5

Totale ore di tutoraggio: 21